



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso	Filologia classica e moderna(<i>IdSua:1514679</i>)
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichit
Nome inglese	Classical and modern philological studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filolo
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SODANO Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALFANO	Giancarlo	L-FIL-LET/10	PA	.5	Caratterizzante
2.	CHIRICO	Maria Luisa	L-FIL-LET/05	PA	.5	Caratterizzante
3.	CONTI	Simonetta	M-GGR/01	PA	.5	Affine

4.	DE MARCO	Paolo	M-STO/04	PA	.5	Caratterizzante
5.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante
6.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	.5	Caratterizzante
7.	MOTTOLA	Francesco	M-STO/09	RU	.5	Caratterizzante
8.	PROIETTI	Domenico	L-FIL-LET/12	RU	1	Caratterizzante
9.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	.5	Caratterizzante
10.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	.5	Caratterizzante
11.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	.5	Caratterizzante
12.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Compagnone Sossio
Cesaro Teresa Maria

Gruppo di gestione AQ

Giancarlo Alfano
Cateria Verbaro
Giulio Sodano
Sossio Compagnone
Anna Giordano

Tutor

Giulio SODANO
Giancarlo ALFANO
Caterina VERBARO
Luigi LORETO
Daniele SOLVI
Claudia SANTI
Claudio DE STEFANI
Simona VALENTE
Domenico PROIETTI
Francesco MOTTOLA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea magistrale interclasse unisce due percorsi, il primo di filologia, letterature e storia dell'antichità e il secondo di filologia moderna e discipline storiche. Esso rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali, nonché nasce dalla constatazione che il territorio in cui il Dipartimento opera è una realtà ricca di storia quasi trimillenaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi storico-filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi, possano:

conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione scritta, con particolare attenzione al testo letterario ;

acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;

maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie;

sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie e storiche.

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base comune è costruita intorno alle discipline storico-letterarie e storiche.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Da un punto di vista generale, l'Avv. Zaza D'Aulizio, rileva che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

L'auspicio è di una maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali per sanare il vuoto tra momento pratico e quello professionale.

Il delegato dell'Ordine degli Avvocati afferma, inoltre, che è necessario sviluppare una maggiore sinergia con la scuola di formazione professionale dello stesso Ordine, al fine di non creare confusione tra gli stessi neolaureati.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Il dott. Russo, per conto della Confcommercio, sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo il Dott. Russo, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Il Prof. Bacchini ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nella laurea magistrale interclasse Filologia classica e moderna possono proseguire nella ricerca presso le Università e i centri di ricerca, oppure operare, con specifico grado di responsabilità, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica.

funzione in un contesto di lavoro:

Raccolta ed elaborazione di dati complessi letterari, filologici, storici.

Formulazione di testi divulgativi e scientifici.

Coordinamento di ricerche nei campi disciplinari del corso.

Tutela del patrimonio archivistico, bibliotecario e documentario.

competenze associate alla funzione:

Consulenza nel campo della conservazione dei beni archivistici e librari.

Realizzazione di ricerche nel campo storico letterario e documentario.

Mediazione linguistica e culturale.

sbocchi professionali:

Enti e istituti culturali pubblici e privati (biblioteche e archivi) per i quali è prevista la laurea in settori storico-letterari,

Giornalismo tradizionale e sul web.

Addetto alla comunicazione per enti privati e pubblici.

Previa ammissione al corso di TFA, lavoro nel mondo dell'istruzione nel ciclo secondario.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivisti - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'accesso alla laurea magistrale sarà richiesta una buona cultura umanistica di base con un'adeguata preparazione nelle discipline linguistiche e letterarie e di una lingua straniera europea. Ai sensi dell'art. 6, comma 2. del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, si stabilisce quindi che l'accesso alla Laurea Magistrale interclasse è subordinato al possesso dei seguenti requisiti: Laurea triennale delle classi di Lettere (L-10).

L'accesso di laureati in possesso di altre lauree triennali sarà possibile previa valutazione positiva di una Commissione Didattica appositamente istituita.

Le modalità di verifica della preparazione richiesta per l'accesso sono definite dal Regolamento didattico del Corso di Studio

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire delle competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi possano:

conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione letteraria ;

acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;

maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie dall'antichità all'età contemporanea.

sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie;

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso

l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base formativa comune dei due corsi comprende tutti i settori caratterizzanti presenti sia in L-M 14, sia in L-M 15, senza esclusione alcuna. In funzione del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, sono organizzati lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni ed altre iniziative promosse dall'Ateneo; sono, inoltre, previsti

soggiorni di studio all'estero, all'interno dei programmi istituzionali di scambi culturali.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea, con una adeguata impostazione metodologica utile alla lettura e all'esegesi dei testi letterari. Il laureato sarà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia, delle letterature e della storia e si misurerà con le attuali prospettive della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, riconoscendone tutti i riferimenti storici e culturali; nel caso delle lingue classiche dovrà essere in grado anche di tradurli. Determinanti, per il raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno - tra le attività formative - le lezioni frontali e la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà. Il momento culminante sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfondite le metodologie e saranno verificate le capacità di assimilazione e di rielaborazione critica di aspetti particolari delle discipline studiate. Per quanto riguarda i metodi di apprendimento, essi sono affidati agli insegnamenti caratterizzanti delle due classi; i metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche, in itinere, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovranno essere capaci di applicare nel concreto del lavoro filologico le loro competenze metodologiche e la loro capacità critica. In particolare, dovranno rielaborare in maniera autonoma e in un'ottica interdisciplinare le conoscenze acquisite e affrontare con spirito critico l'esegesi dei testi letterari, partendo dai risultati già acquisiti e utilizzando tutta la strumentazione di studio disponibile. Al raggiungimento di questa capacità concorrono tutti gli insegnamenti dei settori linguistico-letterari attivati nelle due classi. I risultati progressivamente conseguiti nelle singole discipline saranno oggetto di riscontro da parte del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti. Per gli stage e/o i periodi di ricerca svolti dallo studente presso altre istituzioni italiane o estere, costituirà strumento di verifica la relazione di sintesi dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GRECO-LATINA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

CRITICA DEL TESTO [url](#)

DIRITTI DELL'ANTICHITA' [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA E STORIOGRAFIA GRECA [url](#)

ATTIVITÀ VARIE [url](#)

CLASSICI DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)
 CLASSICI DELLA LETTERATURA LATINA [url](#)
 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)
 FILOLOGIA ITALIANA [url](#)
 GEOGRAFIA STORICA [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)
 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)
 LINGUISTICA ITALIANA [url](#)
 LINGUISTICA ITALIANA [url](#)
 PALEOGRAFIA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO [url](#)
 STORIA DEL MEZZOGIORNO [url](#)
 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA ROMANA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Lo studio approfondito della produzione letteraria, delle problematiche critiche e del dibattito storiografico sviluppatosi nel corso dei secoli farà maturare negli studenti la capacità di formulare giudizi autonomi non solo all'interno degli ambiti disciplinari caratteristici di ciascuna delle due classi, ma in un'ottica più ampia. Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 saprà leggere i processi culturali in maniera critica e con la piena consapevolezza della ricaduta che ogni giudizio può avere sul piano etico e sociale. L'autonomia di giudizio sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno sottoposti.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 svilupperà, attraverso un costante lavoro di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, buone capacità comunicative, necessarie per consentirgli di trasferire in maniera chiara e inequivoca le sue conoscenze e i risultati dei suoi studi sia ad un pubblico ampio che ad un pubblico di specialisti, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, in forma scritta e in forma orale. In quest'ottica, alcune discipline previste all'interno del percorso di studio tendono ad accrescere parallelamente sia la consapevolezza dei processi linguistici, sia la padronanza dello strumento linguistico. In generale, le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. I momenti di verifica previsti saranno basati soprattutto sull'esposizione scritta ed orale dei risultati del lavoro svolto, in modo tale da poter valutare la capacità espositiva dello studente in senso completo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. Da un punto di vista metodologico, il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovrà possedere gli strumenti utili per aggiornare e approfondire i contenuti studiati e per sviluppare una mentalità flessibile necessaria per affrontare il mondo del lavoro. L'elaborazione finale della tesi concluderà l'iter formativo, fornendo gli strumenti</p>

per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, che comporta l'acquisizione di 10 CFU, consiste nella presentazione con discussione di un saggio scritto, individuale, dal quale dovrà emergere, insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso, il possesso da parte del candidato di maturità critica, capacità di rielaborazione e metodo chiaro di ricerca. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi. La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito 110 CFU.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le attività formative di base, quelle degli ambiti affini ed integrativi e quelle a scelta dello studente comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: prove orali o scritte, prove pratiche, tesine, colloqui, test con domande a risposta libera o a scelta multipla. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTI DELL'ANTICHITA' link			6	30	
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECO-LATINA link	CHIRICO MARIA LUISA CV	PA	12	60	
3.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE link	VALENTE SIMONA CV	RU	12	60	
4.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	ALFANO GIANCARLO CV	PA	12	60	
5.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA link	DE STEFANI CLAUDIO CV	RU	12	60	
6.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	SACERDOTI ARIANNA CV	RU	12	60	
7.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link			6	30	
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link	SODANO GIULIO CV	PA	6	30	
9.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO link	MORELLI SERENA CV	RU	6	30	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO link	DE MARCO PAOLO CV	PA	6	30	
11.	M-STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI link	SANTI CLAUDIA CV	PA	6	30	
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA E STORIOGRAFIA GRECA link	LUPI MARCELLO CV	RU	6	30	
13.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	LORETO LUIGI CV	PO	12	60	

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il corso di laurea triennale, nel quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo. Nei mesi precedenti l'avvio dei corsi, sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale.

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio. Esiste inoltre servizio di tutoraggio affidato a studenti, scelti attraverso bando pubblico.

Gli studenti possono mettersi in contatto con il presidente del corso di laurea e i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio.

A partire dagli iscritti dell'anno 2013-2014 è stato attribuito un tutor per ogni studente iscritto.

In base alle convenzioni approvate dal Consiglio di Dipartimento, per ciascun ente presso il quale si realizzano esperienze di tirocinio o stage è previsto un docente tutor. Supervisiona il presidente del corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo ed extraeuropeo sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURKEY)	11/07/2011	6
Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	11/05/2010	
Université de Provence (Aix Marseille 1) (Aix Marseille FRANCE)	11/03/2010	5

Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	11/07/2011	6
Université de Pau et des Pays de l'Adour (Pau FRANCE)	05/03/2014	7
Ionan University (Atene GREECE)	21/01/2014	7
Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires ARGENTINA)	28/09/2009	
Zhejiang University (Hangzhou CINA)	09/11/2007	
Universidad Santo Tomas (Bogotá COLOMBIA)	21/06/2010	
Pontificia Universidade Catolica (Rio de Janeiro BRASILE)	25/05/2012	
Université François Rabelais (Tours FRANCE)	21/02/2011	
Tamil University (Thanjavur, Tamil Nadu INDIA)	27/05/2013	
Ben-Gurion University of the Negev - Department of Structural Engineering (Be'er Sheva ISRAELE)	14/10/2008	
University of Malta (Malta MALTA)	22/02/2008	
Université libre de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	30/07/2008	
Universidade Técnica de Lisboa (UTL) (Lisbona PORTUGAL)	03/02/2010	
Universitatea Tehnica din Cluj-Napoca (Cluj-Napoca ROMANIA)	23/02/2010	
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	15/05/2009	
State University of Management (Mosca RUSSIA)	25/05/2009	
University of Novi Sad (Novi Sad SERBIA)	21/03/2012	
Universidad de Granada (Granada SPAIN)	21/03/2008	
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	12/05/2008	
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	28/05/2012	
Universitat Internacional de Catalunya (Barcelona SPAIN)	27/03/2013	
Johns Hopkins University (Baltimora STATI UNITI)	16/12/2009	
Temple University (Philadelphia STATI UNITI)	15/03/2009	

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il job placement di

Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare

tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di Strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds organizza, nel corso dell'anno accademico, seminari, giornate di studio, convegni tenuti da studiosi del Dipartimento o di altre strutture universitarie, con relativo attestato di partecipazione e attribuzione di un numero di c.f.u. che varia da 1 a 2, in base al numero di ore previsto per gli incontri, nonché previa consegna di una relazione finale attestante un lavoro personale e originale sugli argomenti affrontati.

Il Cds favorisce, altresì, incontri con i più illustri studiosi delle discipline insegnate o reading di poesia, al fine di favorire confronti, approfondimenti intellettuali e possibilità di aggiornamento agli studenti.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Analizzando i dati ricavabili dai questionari somministrati agli studenti nell'anno 2013/2014, emerge un quadro molto positivo per quanto riguarda la didattica del corso di studi. In ampia misura gli studenti considerano sufficienti le conoscenze preliminari per affrontare le discipline. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono considerati rispettati. Le lezioni sono considerate condotte in modo chiaro, con poche eccezioni. I docenti risultano quasi all'unanimità reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Gli studenti si sentono adeguatamente stimolati e motivati dai docenti allo studio delle singole discipline. Il quadro generale è altrettanto positivo sia per l'organizzazione complessiva del corso di studi sia per i singoli insegnamenti. Molto elevato è l'interesse degli studenti per le discipline insegnate e i corsi godono da parte loro di una generale soddisfazione. Il carico di studio non adeguato ai crediti assegnati è l'unico dato a presentare elementi di più diffusa criticità.

Dolente resta la nota sulle Infrastrutture, i cui indici di gradimento restano bassi per quanto riguarda soprattutto le aule delle lezioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati è possibile utilizzare i dati quali risultano dai questionari Almalaurea per 35 laureati nella LM14 e 7 per la LM15 per l'anno 2013.

Emerge confermata come per gli anni precedenti che la grande maggioranza dei laureati nel corso di Filologia per entrambe le classi rappresenta la prima generazione di laureati nelle loro famiglie, evidenziando il rilevante apporto di crescita sociale e culturale che il corso svolge per il territorio sui cui è collocato.

Altro dato di interesse è costituito dal fatto che un elevato numero di studenti nella durata del corso di laurea ha svolto attività di lavoro a tempo pieno, parziale o occasionale. Tale dato va considerato importante poiché è la maggiore causa della numerosità di coloro che non riescono a portare a termine il percorso di studi nei tempi previsti.

La soddisfazione per il corso di studi da parte dei docenti di Filologia moderna è decisamente sì per il 62,9% e per il sì per il 25,7%.

Altrettanto elevato è il gradimento del rapporto docenti-studenti.

La situazione è diversa per i dati da Filologia classica, dove gli indici di gradimento si abbassano.

Tra le strutture a uso della didattica e della ricerca, la valutazione della Biblioteca è decisamente positiva solo per un ristretto numero di studenti; Per i più numerosi studenti della filologia moderna l'adeguatezza numerica delle postazioni informatiche risulta ancora bassa con il 17,1%. Positivo risulta infine il giudizio complessivo, giacché il 61,9%% degli intervistati si dichiara soddisfatto del corso di laurea e l'80%. Tanto per la filologia moderna che per quella classica la percentuale di chi tornerebbe a iscriversi allo stesso corso presso altro Ateneo, è ridotta a 0

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ALMALAUREA CdS Filologia classica e moderna



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono i seguenti:

Numerosità studenti e provenienza:

2009-2010: totale iscritti 45; immatricolati 43; con titolo di laurea triennale o di laurea precedente magistrale/specialistica o di laurea quadriennale conseguito in altra università 16

2010-2011: totale iscritti 92; immatricolati 62; con titolo di laurea triennale o di laurea precedente magistrale/specialistica o di laurea quadriennale conseguito in altra università 6

2011-2012: totale iscritti 152; immatricolati 89; con titolo di laurea triennale o di precedente laurea magistrale/specialistica o di precedente laurea quadriennale conseguito in altra università 11

2012-2013: totale iscritti 201; immatricolati 97; con titolo di laurea triennale o di precedente laurea magistrale/specialistica o di precedente laurea quadriennale conseguito in altra università 15

2013-2014: totale iscritti 226; immatricolati 90; con titolo di laurea triennale o di precedente laurea magistrale/specialistica o di precedente laurea quadriennale conseguito in altra università 14

Di questi: 6 provengono dalla laurea triennale in Conservazione dei Beni culturali dello stesso Dipartimento di Lettere e Beni culturali;

1 da lettere dell'Università ORIENTALE;

3 da lettere dell'Università FEDERICO II

1 da lettere dell'Università SUOR ORSOLA BENINCASA

1 da conservazione dei Beni culturali del SUOR ORSOLA BENINCASA

1 da editoria medievale e giornalismo dell'Università di URBINO

1 lettere dell'università di CAMIGLIANO.

La provenienza geografica degli iscritti indica un forte radicamento nella provincia di Caserta, evidenziando il bisogno territoriale di un corso di laurea del genere. È da notare, inoltre, che sebbene ridotta, risulta la presenza di iscritti provenienti sia da altre province della regione sia da altre regioni (3 2009-2010; 5 2010-2011; 5 2011-2012; 4 2013-2014). I dati almalaurea sui laureati indica che il 6,7% aveva acquisito diploma di studio superiore in provincia limitrofa alla sede universitaria; il 2,2 in provincia non limitrofa.

abbandoni:

2009-2010: 10

2010-2011: 9

2011-2012: 1

2012-2013: 5

2013-2014: 2

In crescita, ma in numero contenuto, sono i fuori corso:

2010-2011 12

2011-2012 13
2012-2013 30
2013-2014 37

laureati anno solare 2010: 11 di cui 6 con lode e 5 con voto tra 106 e 110;

laureati anno solare 2011: 12 (manca dato voti)

laureati anno solare 2012: 26 di cui 16 con lode e 7 con voto tra 106 e 110, 1 con voto tra 100 e 105, 2 con voto inferiore a 100;

laureati anno solare 2013: 46 (manca dato voti). Per tale anno i dati almalaurea indicano una media di punteggio degli esami pari a 28,2 e un voto di laurea medio di 107,8.

I dati almalaurea 2013 (42 intervistati dei laureati in tale anno), indicano che il 64,4% dei laureati hanno concluso gli studi in tempi regolari o con un anno di ritardo e il 35,6 oltre l'anno di ritardo. La durata degli studi per media è 2,5. Il ritardo alla laurea è in media-anni 0,2. L'indice di ritardo in rapporto alla durata legale del corso è di 0,09.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati forniti da Almalaurea per i laureati 2013 (22 intervistati), indicano:

45,5 % dei laureati lavora;

40,9 % non lavora e cerca;

13,6 % non lavoro e non cerca, di cui però il 9,1 è impegnato in ulteriori corsi di formazione post-laurea;

Il 40 % dei lavoratori sta proseguendo lavori che svolgeva già prima della laurea, il 30% un lavoro intrapreso negli anni del corso di laurea; il 30 % ha iniziato un lavoro dopo la laurea.

il 14,3% dei lavoratori indicano un miglioramento della loro condizione a seguito dell'acquisizione del titolo di laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Allo stato attuale il corso di Filologia moderna e classica non prevede stage e tirocini esterni in enti e aziende pubbliche e private.

Il consiglio del corso di studi prevede di stringere nel futuro accordi presso biblioteche e archivi pubblici e privati, nonché con case editrici e redazioni di quotidiani e riviste.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In attuazione della delibera del S.A. n. 27 del 26.03.2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo così composto:

1. Prot. Riccardo Pierantoni, Pro-Rettore per la Ricerca, (Presidente);
2. Dott.ssa Carmela Luise, Dirigente Ripartizione dei Servizi Economici e Finanziari;
3. Dott.ssa Annamaria Candalino, Dirigente Ripartizione Affari Generali;
4. Dott. Francesco Morelli, Responsabile Ufficio Affari Generali;
5. Dott.ssa Anna Maria Maccariello, Responsabile Ufficio per la Valutazione Interna.

Il Presidio della Qualità di Ateneo opera in collaborazione con il Responsabile del Centro per la Qualità di Ateneo (C.Q.A.), con il Delegato per la didattica, con il Delegato per la Valutazione, con il Direttore del Centro Servizi Informatici di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (C.S.I.), con il Responsabile del Centro Elaborazione Dati Amministrativi (C.E.D.A.) e con l'Ufficio per la Valutazione Interna.

Il Presidio, come stabilito nel documento A.V.A., assume un ruolo centrale nell'A.Q. (Assicurazione della Qualità) di Ateneo attraverso:

1. la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di A.Q. di tutto l'Ateneo;
2. la proposta di strumenti comuni per l'A.Q. e di attività formative ai fini della loro applicazione;
3. il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:

1. organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di A.Q. per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
4. valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
5. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

E, nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:

1. verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca);
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di A.Q. per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Filologia classica e moderna ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. Giancarlo Alfano (Referente CdS) - Responsabile del Riesame
Prof.ssa Caterina Verbaro (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Prof. Giulio Sodano (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)
Dott.ssa Anna Giordano (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo di dipartimento)
Dott. Sossio Compagnone (Studente)

gruppo eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Aprile-Maggio 2014

Compilazione scheda SUA;

compilazione calendario insegnamenti 2014/2015.

. Maggio 2014

Organizzazione delle attività dei tutor;

Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Giugno 2014

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2014/2015

Giugno 2014

Raccolta questionari valutazione didattica; Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'AA 2014/2015;

Settembre 2014

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3).

. Organizzazione e svolgimento di un test per gli studenti del II anno per monitorare l'apprendimento degli studenti.

Ottobre -Dicembre 2014

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2015-2016; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche

Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2015

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

Febbraio 2015

Ulteriore organizzazione del II semestre;
Proposte di modifiche all'offerta formativa 2015-2016.
Aprile Maggio 2015
Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2015/2016

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Il Cds ha progettato per l'autunno del 2014 lo svolgimento di un test per gli studenti che devono iscriversi al secondo anno, per verificare l'efficacia della proposta didattica e l'andamento complessivo del corso di studi.

Anche per l'anno accademico 2014/2015 si prevede che ciascun iscritto venga affidato ad un tutor.

Si procederà altresì ai lavori della commissione per il monitoraggio dell'andamento complessivo del numero dei fuori corso e l'assistenza tutoriale per coloro che hanno un ampio numero di cfu arretrati.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso	Filologia classica e moderna
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Classical and modern philological studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.lettereunicam.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SODANO Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALFANO	Giancarlo	L-FIL-LET/10	PA	.5	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
		Maria					

2.	CHIRICO	Luisa	L-FIL-LET/05	PA	.5	Caratterizzante	1. FILOLOGIA GRECO-LATINA
3.	CONTI	Simonetta	M-GGR/01	PA	.5	Affine	1. GEOGRAFIA STORICA
4.	DE MARCO	Paolo	M-STO/04	PA	.5	Caratterizzante	1. STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO 2. STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA
5.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA GRECA
6.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	.5	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
7.	MOTTOLA	Francesco	M-STO/09	RU	.5	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA
8.	PROIETTI	Domenico	L-FIL-LET/12	RU	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA ITALIANA
9.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	.5	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELIGIONI
10.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	.5	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA 2. STORIA DEL MEZZOGIORNO
11.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	.5	Caratterizzante	1. LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
12.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante	1. GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Compagnone	Sossio		
Cesaro	Teresa Maria		

Gruppo di gestione AQ

--	--

COGNOME	NOME
Alfano	Giancarlo
Verbaro	Cateria
Sodano	Giulio
Compagnone	Sossio
Giordano	Anna

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SODANO	Giulio	
ALFANO	Giancarlo	
VERBARO	Caterina	
LORETO	Luigi	
SOLVI	Daniele	
SANTI	Claudia	
DE STEFANI	Claudio	
VALENTE	Simona	
PROIETTI	Domenico	
MOTTOLA	Francesco	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: piazza San Francesco - Convento di San Francesco 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/10/2014
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	A28^GEN^061083
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso è nato come 270

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Non può essere valutata l'attrattività, poiché il corso è di nuova istituzione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'attivazione di una Laurea magistrale interclasse che unisca due percorsi, uno di Filologia, letterature e storia dell'antichità e un altro di Filologia moderna, rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso la Facoltà. Tale Corso, infatti, propone due curricula: uno "classico" l'altro "moderno". Risulterebbe, quindi, un segno di discontinuità e di carenza nell'offerta formativa l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale interclasse, che dia seguito alle premesse del ciclo triennale e ne completi le potenzialità. L'altra valutazione, che è a monte della proposta di una Laurea interclasse, riguarda il territorio in cui la Facoltà opera, una realtà ricca di storia quasi trimillenaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	491401332	ATTIVIT VARIE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		0
2	2013	491401154	CLASSICI DELLA LETTERATURA GRECA	L-FIL-LET/02	Docente non specificato		30
3	2013	491401158	CLASSICI DELLA LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		30
4	2013	491401142	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14	Elena PORCIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/14	30
5	2014	491401343	DIRITTI DELL'ANTICHITA'	IUS/18	Docente non specificato		30
6	2014	491401146	FILOLOGIA GRECO-LATINA	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento (peso .5) Maria Luisa CHIRICO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/05	60
7	2013	491401148	FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	Docente non specificato		60
8	2013	491401152	GEOGRAFIA STORICA	M-GGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Simonetta CONTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	M-GGR/01	30

9	2014	491401344	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	<i>Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Simona VALENTE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-LIN/01	60
10	2014	491401345	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento (peso .5) Giancarlo ALFANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/10	60
11	2013	491401156	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Luca FRASSINETI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/10	60
12	2013	491401333	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		60
13	2013	491401334	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento (peso .5) Daniele SOLVI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/08	30
14	2014	491401346	LINGUA E LETTERATURA GRECA	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Claudio DE STEFANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Arianna	L-FIL-LET/02	60

15	2014	491401347	LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	SACERDOTI <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/04	60
					Docente di riferimento Domenico PROIETTI		
16	2013	491401335	LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	<i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/12	30
					Docente di riferimento (peso .5) Francesco MOTTOLA		
17	2013	491401298	PALEOGRAFIA	M-STO/09	<i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/09	30
18	2014	491401348	PAPIROLOGIA	L-ANT/05	Docente non specificato		30
19	2013	491401336	PROVA FINALE	PROFIN_S	Docente non specificato		0
					Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>		
20	2013	491401337	STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO	M-STO/08	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/08	30
					Docente di riferimento (peso .5) Giulio SODANO		
21	2013	491401338	STORIA DEL MEZZOGIORNO	M-STO/02	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/02	30
					Docente di riferimento (peso .5) Giulio SODANO		
22	2014	491401350	STORIA DELL'EUROPA MODERNA	M-STO/02	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della</i>	M-STO/02	30

23	2014	491401351	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO	M-STO/01	Campania "Luigi Vanvitelli" Serena MORELLI Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-STO/01	30
24	2013	491401339	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Paolo DE MARCO Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-STO/04	30
25	2014	491401352	STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Paolo DE MARCO Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-STO/04	30
26	2014	491401349	STORIA DELLE RELIGIONI	M-STO/06	Docente di riferimento (peso .5) Claudia SANTI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-STO/06	30
27	2014	491401353	STORIA E STORIOGRAFIA GRECA	L-ANT/02	Marcello LUPI Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/02	30
28	2014	491401341	STORIA ROMANA	L-ANT/03	Docente di riferimento (peso .5) Luigi LORETO Prof. Ia fascia Università degli	L-ANT/03	60

*Studi della
Campania "Luigi
Vanvitelli"*

ore totali 1050

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12 - 12	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24 - 24
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i>				L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18 - 18	Storia antica	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU STORIA ROMANA (2 anno) - 12 CFU</i>	18	18 - 18
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>				L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/06 Storia delle religioni <i>STORIA DELLE RELIGIONI (1 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU STORIA ROMANA (2</i>				L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU</i>		

	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca <i>CLASSICI DELLA LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina <i>CLASSICI DELLA LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
A11	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate <i>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU</i>		
A12	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i>	0 - 12	0 - 12
	M-GGR/01 - Geografia <i>GEOGRAFIA STORICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/02 - Storia moderna <i>STORIA DEL MEZZOGIORNO (2 anno) - 6 CFU</i>		
A13	M-STO/04 - Storia contemporanea <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/09 - Paleografia <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
A14	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i>	12 - 12	12 - 12
Totale attività Affini		30	18 - 30
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento		2	2 - 2
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti		150	
La somma dei CFU inseriti per ciascun percorso di classe diverso da: 120			



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione ai punti di criticità mossi dal CUN, si precisa:

1. Si è proceduto alla correzione da 109 a 110.

2. Si fanno proprie le riserve relative al numero ridotto di crediti per tirocini e abilità linguistiche. Non essendoci, però la possibilità di assegnare ulteriori cfu per tali attività, se non a scapito dei cfu disponibili per la prova finale, si determina di portare a 2 cfu le attività di tirocinio e di inserire la conoscenza di una lingua straniera tra i requisiti per l'ammissione al corso. Tra l'altro, si rappresenta che insegnamenti di lingua e letteratura straniera sono presenti nel Rad tra le discipline affini ed integrative: essi potranno essere attivati in sede di off. Si fa, infine, presente che nell'ordinamento del corso di laurea precedentemente approvato per le attività di tirocini era previsto 1 cfu.

3. In relazione alle obiezioni mosse sul numero di cfu relativi alle attività comuni, si sottolinea che la presente proposta di RAD è un aggiornamento del precedente RAD, rimodulato alla luce dell'allegato D del DM 22 settembre 2010 n. 17. In questo testo si sancisce che alla formazione dei 60 cfu comuni di un corso magistrale interclasse concorrono discipline caratterizzanti e discipline affini ed integrative, contrariamente al passato, quando alla composizione dei suddetti 60 cfu concorrevano esclusivamente le prime. Alla luce della nuova normativa si è quindi proceduto a rivedere il RAD con l'obiettivo di raccogliere anche un suggerimento dato negli anni scorsi dal CUN: potenziare il settore L-FIL-LET/10 Letteratura italiana nella LM. 15. Tale indicazione, che all'epoca non fu possibile accogliere, perché il settore non era caratterizzante della LM 15 e non poteva rientrare tra i 60 cfu comuni dell'interclasse, può essere oggi recepita proprio grazie al menzionato decreto ministeriale, con un risultato evidente di maggiore equilibrio tra i due corsi LM 14 e LM 15.

Alla luce di tale normativa, si precisa:

il numero di crediti delle attività comuni (indicato nella proposta di Rad a 48 cfu) non è determinato dal risultato di una somma dei cfu comuni della attività caratterizzanti, ma è un DELIBERATO, come previsto dal sistema RAD, dei proponenti del corso, cioè, dei cfu complessivi, relativi a settori caratterizzanti comuni ai due percorsi LM 14 e LM 15, sono scelti 48 cfu distribuiti variamente tra i settori disciplinari elencati, a cui vanno aggiunti 12 cfu tra le discipline affini ed integrative, a completamento dei 60 cfu comuni richiesti dall'interclasse. I 12 cfu aggiuntivi sono relativi al settore L-FIL-LET/ LETTERATURA ITALIANA, che è presente nelle discipline affini ed integrative nel settore A 14 con un range 12-12 e, quindi, di fatto obbligatorio per tutti gli studenti, indipendentemente dal percorso LM 14 o LM 15.

Il range massimo dei cfu di base comune (66) è invece effettivamente determinato dalla somma che compie il sistema attraverso il simulatore dell'OFF, che aggiunge ai cfu scelti come base comune tutti i cfu comuni eventualmente "possibili" attraverso le scelte degli studenti tra le discipline affini ed integrative. Il sistema pertanto prevede che ai 48 cfu comuni e ai 12 cfu obbligati dal range 12/12 del settore A 14, lo studente potrebbe aggiungere ulteriori 6 cfu comuni attraverso le scelte nel piano di studi delle discipline presenti nel settore A11 (ESEMPIO PRATICO: uno studente della LM 14 potrebbe selezionare come esame a scelta storia greca da 6 cfu o filologia classica da 6 cfu del settore A 11).

4. In relazione alle obiezioni mosse sulla somma complessiva dei cfu del corso di studi, si conferma che il percorso prevede 120 cfu. Ciò si evince con chiarezza nel simulatore dell'OFF e non, purtroppo, nel RAD, che il sistema, però non avrebbe consentito di chiudere, come di fatto ha consentito, se non fosse risultato correttamente impostato. A tal proposito si precisa che è nel simulatore dell'OFF che si specifica il numero dei cfu obbligatori delle discipline affini ed integrative destinati alla LM 14 e quelli per la LM 15. All'uopo si specifica che per LM 14 sono stati indicati 30 cfu (settori A12 12 cfu, A 13 6 cfu, A14 12 cfu). Per la LM 15 sono invece previsti 18 cfu (A11 6 cfu, A 14 12 cfu). Come si può notare, il settore comune ai due percorsi risulta sempre essere A 14 perchè riporta il range 12-12. Negli altri settori, con il range 0-6 o 0-12, lo zero è posto proprio per non renderli obbligatori ad entrambi i percorsi LM 14 LM 15.

Vengono quindi evidenziati i percorsi e i relativi cfu per ciascuna classe come risultano d'altra parte nel simulatore dell'off collegato a RAD:

Riepilogo cfu: LM-14

crediti caratterizzanti 66 +

crediti per attività affini 30 +

crediti per altre attività 24 =

Totale per la classe LM-14 120

Riepilogo cfu: LM-15

crediti caratterizzanti 78 +

crediti per attività affini 18 +

crediti per altre attività 24 =

Totale per la classe LM-15 120

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Si è ritenuto opportuno far rientrare tra le attività affini e integrative alcuni settori disciplinari previsti nelle tabelle ministeriali tra le attività caratterizzanti, allo scopo di conferire alla formazione magistrale una più approfondita e specialistica connotazione filologica, letteraria e storica.

Consentono l'approfondimento di tematiche storico-artistiche orientate soprattutto alla conoscenza dell'antico L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07 ed L-ANT/09. Orientate al medioevale, al moderno e al contemporaneo, oltre che allo studio di problemi metodologici e di letteratura artistica, sono le discipline legate ai settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03 e L-ART/04, alle quali si legano, per la dimensione visiva e spettacolare, i settori L-ART/05 e L-ART/06. Le discipline storiche, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/08, M-STO/09 vengono ripetute al fine di consentire approfondimenti specifici eventualmente richiesti dal lavoro finale. In quest'ottica ad esse si aggiunge anche il settore M-STO/03. L'acquisizione di ulteriori competenze filosofico-linguistiche è affidata alle discipline dei settori M-FIL/05 e di L-LIN/04, L-LIN/12 e L-LIN/14. L'esigenza di approfondire argomenti specialistici utili ad una prospettiva di ricerca, oppure necessari all'acquisizione di competenze richieste dall'inserimento nel mondo della scuola ha determinato altresì la decisione di offrire al discente la possibilità di riprendere discipline già presenti come caratterizzanti(si pensi a L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05 per l'insegnamento del latino e del greco, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/11 per l'insegnamento dell'italiano e L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 per un ulteriore

approfondimento di problematiche critiche e filologiche).

Va precisato che la presenza tra le materia affini ed integrative del settore disciplinare L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi determina l'obbligo per tale disciplina sia per la LM-15 che per la LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il presente RAD con la presenza del settore L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi tra le discipline affini ed integrative determina l'obbligo di tale disciplina sia per gli studenti della LM-15 che per quelli della LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
Lingue e Letterature moderne		-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	24 - 24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca	18 - 18
	L-ANT/03 Storia romana	
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	
	L-ANT/05 Papirologia	
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08	

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	36 - 36	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	Letteratura latina medievale e umanistica	36 - 36
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			M-FIL/07 Storia della filosofia antica	
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			M-STO/06 Storia delle religioni	
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			M-STO/09 Paleografia	
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
	M-STO/09 Paleografia				
				Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	
	Totale per la classe				78 - 78
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	66			
	Totale per la classe	66 - 66			

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

	CFU min	CFU max
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/05- Filologia classica		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina	48	66
L-ANT/03- Storia romana		
M-STO/09- Paleografia		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
M-STO/05- Storia delle scienze e delle tecniche		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	66 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	78 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	48 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	78	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	30
A11	L-ANT/02 - Storia greca	0	6
	L-ANT/03 - Storia romana		
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
M-STO/06 - Storia delle religioni			
A12	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	0	12
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
A13	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	0	6
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
M-GGR/01 - Geografia			
M-STO/01 - Storia medievale			

M-STO/02 - Storia moderna
 M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 M-STO/09 - Paleografia

A14	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12
------------	-------------------------------------	----	----

Totale Attività Affini 18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 150
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	